

agguagliare si possano. Ebbe sepoltura privata così illustre defonto nella chiesa di san Giovanni in olio, detto volgarmente san Giovanni nuovo, dove ancor son riposti i suoi maggiori, senza iscrizione e senza monumento alcuno, dove si legga il suo nome. Possiede la famiglia Nani tal sepoltura in detta chiesa, nella cappella di santa Dorotea, eretta dalla medesima; imperocchè vicino alla stessa chiesa fu ed è ancora la loro antichissima casa. Morì, essendo in età d'anni 62. mesi 2. giorni 6.

XXXII. Tal fu la fine di *Batista Nani*, Cavaliere e Procuratore, e Istoric della nostra Repubblica; ma ancor vive, ed eterna viverà la memoria delle sue singolari virtù, e grandi servigj prestati a questa sua patria; come mai non è per perire appresso le nazioni straniere il suo nome, appressò le quali e fu e farà sempre in un' altissima stima la sua persona e i suoi scritti. Di esso abbiamo alle stampe i libri in frascritti.

1 *Historia della Republica Veneta. In Venetia, per Combi, & La Nou*, MDCLXII. in 4. Questa è la sola prima parte, divisa in dodici libri, e abbraccia le cose avvenute alla nostra Repubblica dall'anno 1613. all'anno 1644. Il Nani dopo il Sabellico, fu il primo de' nostri Istoric, i quali hanno scritto per pubblico decreto, che ancor vivo facesse imprimere le cose sue. E questa prima parte, con una gravissima lettera, dall' autore stesso è dedicata al Doge Domenico Contarini.

2 *Historia della Republica Veneta. Parte seconda. In Venetia, per Combi, e La Nou*, M. DC. LXXIX. in 4. Questa pure in dodici libri si divide, ne' quali continuansi a narrare gli avvenimenti della nostra Repubblica, proseguendo dall'anno 1645. fino al 1671. Già vivente ancora lo stesso autore, avea tutte le cose disposte per l'impressione di questa seconda parte; già fatte s'erano le solite necessarie revisioni, e dal magistrato de' Signori Riformatori dello studio di Padova era stato concesso il dì ultimo di settembre, cinque giorni prima che ad altra vita l'autore passasse, il mandato o facoltà di darla alle stampe. Ma, lui morto, l'impressione si fece; e a questa parte egli non pose le postille marginali, come nella prima; al che ora solamente, nella presente edizione, si è supplito. L'edizione di questa seconda parte fu procurata dal Procuratore *Antonio Nani*, figliuolo d' *Agostino*, anch' esso Procuratore, ch' era stato fratello del nostro Istoric; e dallo stesso *Antonio* al Doge Luigi Contarini fu consacrata. Altre volte dipoi, e in Venezia, sempre per gli stessi Combi e la Nou, e in Bologna, in quarto pure, questi due volumi sono stati ristampati. Tuttavia le Veneziane, e di queste le prime edizioni, sono, e meritamente, tenute in maggior pregio.

Dedicò *Batista Nani* la parte prima delle sue Istorie al Doge Domenico Contarini; e sul bel principio della lettera dedicatoria manifesta i fini che allo scrivere lo hanno mosso. „Hò preso a scrivere la presente Historia „ non per oggetto vano di pubblicare il mio nome; ma per instinto lode- „ vole di eternare il mio debito verso la Patria; dove essendosi Dio com- „ piaciuto di farmi nascere partecipe della libertà, hò creduto esser poco „ dedicarle i momenti brevi, e i respiri fugaci del vivere, se non haveffi „ trovato anche modo di continuare dopo morte i miei costantissimi offe- „ quii, lasciando un monumento a' cittadini, e al mondo delle attioni cele- „ bri, e del merito insigne di così eccelsa Republica. „ Segue ad esporre „ quai porzioni di tempo abbia egli spese, nel condurre a fine questo suo